



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N.20

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. ANNO 2021/1-2022 AI SENSI DELL'ART. 17 BIS, CO. 6 DELLA L.R. 56/77 - ADOZIONE.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì QUATTORDICI, del mese di GIUGNO, alle ore 18:30, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta ORDINARIA PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Vice Sindaco	X	
DI MANSO Francesco	Consigliere	X	
GARNERO Romana	Consigliere	X	
FERRUA Paola	Consigliere	X	
BODINO Gian Luca	Consigliere	X	
MONGE CUNIGLIA Adriano	Consigliere	X	
MONGE COLLINO Pasqualina	Consigliere	X	
CORNAGLIA Enrico	Consigliere	X	
MADALA Maurizio	Consigliere		X
CONTERNO Luciano	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Stante il permanere dell'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID-19 il Consiglio Comunale di Venasca si riunisce nella Sala Consiliare nel rispetto delle misure igienico-sanitarie attualmente vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di VENASCA è dotato di Piano Regolatore Generale, formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 34-22279 in data 30.09.1997;

è stata approvata una Variante Strutturale di revisione dello Strumento Urbanistico vigente ai sensi del comma 4, art 17, L.R. 56/77 e s.m.i., Variante Strutturale 2003 adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2004, approvata dalla regione Piemonte con D.G.R. n. 27-3351 in data 11.07.2006 di Adeguamento al P.A.I. approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001, alla Normativa Commerciale L.R. 28/99 e alla L.R. 19/99 e sono state approvate n. 9 Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

l'Amministrazione del Comune di VENASCA ha ritenuto di procedere tramite la presente Variante Semplificata alla modifica dello Strumento Urbanistico Generale a seguito dell'approvazione di progetti per la realizzazione di opere pubbliche per istruzione e servizi di interesse comune facenti parte della programmazione comunale, necessarie e strategiche per il Comune di Venasca, oltre che per l'area vasta della Valle Varaita;

tale esigenza è motivata dal fatto di voler realizzare sul territorio comunale:

- un unico e moderno polo scolastico che concentri i diversi gradi di istruzione con ampia dotazione di servizi, parcheggi ed un agevole sistema viario di accesso;
- di dotare di sedi idonee il Distretto Sanitario, il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e l'Arma dei Carabinieri, al fine di garantire la presenza di elementi di presidio del territorio sia per il Comune di Venasca, sia per tutta la Valle Varaita.

Accertata la non disponibilità altrimenti di aree di dimensioni sufficienti alle necessità dei diversi insediamenti previsti e con collegamenti viari adatti alle molteplici funzioni volute e previste e in tempi rapidi qualora soggette ad esproprio.

Accertato che tutte le aree individuate sono di proprietà del Comune di Venasca.

Visto che l'Amministrazione del Comune di VENASCA ha approvato le seguenti Deliberazioni dei Progetti degli Interventi di opere pubbliche in oggetto:

- D.G.C. n. 90 del 29/10/2021 del Progetto Definitivo Realizzazione Centro Polifunzionale
- D.G.C. n. 58 del 27/05/2022 del Progetto Preliminare Studio di Fattibilità Tecnica e Economica per Realizzazione Polo Scolastico per la messa in sicurezza degli edifici scolastici: Nido, Infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Rilevato che la Variante in oggetto, si configura come Variante Semplificata ai sensi dell'art. 17bis, secondo capoverso del comma 6, della LR 56/77 e s.m.i.:

- **per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità**, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la

decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

- Per la variante urbanistica è, altresì, possibile **applicare la procedura semplificata di cui all'articolo 19 del D.P.R. 327/2001**; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001, il comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4, dell'articolo 19 del D.P.R. n. 327/2001, tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.
- In particolare, a seguito della delega all'approvazione degli strumenti urbanistici all'amministrazione comunale, avvenuta con la riforma della L.R. 56/77 e s.m.i., la previsione di cui al comma 4 del DPR n. 327/2001 risulta non più applicabile; pertanto ora la variante non deve essere inviata in Regione, nè occorre attendere 90 giorni prima della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale. A seguito dell'approvazione con Delibera del Consiglio Comunale e della relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, la variante approvata assume efficacia.

con riferimento all'ambito oggetto di modifica, la presente Variante Semplificata è **conforme** agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica sovra comunali, regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali.

Visti gli elaborati predisposti dal tecnico incaricato che costituiscono la Variante Semplificata n. 1/22 ai sensi del comma 6° dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamati i contenuti di variante che sono stati, durante la seduta consiliare, esposti dal Responsabile del Servizio Tecnico, il quale ha illustrato la modifica al P.R.G.C. proposta al Consiglio Comunale indicando la motivazione in funzione dell'interesse pubblico che si intende perseguire e che viene di seguito riportata: consentire l'attuazione di importanti e strategiche opere pubbliche a servizio sia del Comune di Venasca sia dell'intera Val Varaita, area vasta di riferimento a cui il comune appartiene;

Visto che

l'oggetto della variante urbanistica è la trasformazione di alcuni lotti di parte dell'ambito P1.3 produttivo (ex Lavalle) in aree dedicate all'attuazione di progetti di opere pubbliche e, quindi, in aree a standards ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. per servizi pubblici per istruzione e di interesse comune. La viabilità esistente viene sostanzialmente confermata con qualche adattamento di incrocio e implementazione di tracciato lungo la sponda fluviale;

le opere pubbliche a cui si riferiscono i progetti sono le seguenti:

- Aree per Istruzione: Nuovo Polo scolastico: micronido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- Aree per attrezzature e servizi di Interesse comune: Sede distretto sanitario, sede Distaccamento Vigili del Fuoco e sede Caserma dei Carabinieri

i suddetti progetti sono approvati con le seguenti Deliberazioni del Consiglio Comunale i cui contenuti si intendono qui richiamati:

- D.G.C. n. 58 del 27/05/2022 del Progetto Preliminare Studio di Fattibilità Tecnica e Economica per Realizzazione Polo Scolastico per la messa in sicurezza degli edifici scolastici: Nido, Infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- D.G.C. n.90 del 29/10/2021 avente ad oggetto: Realizzazione Centro Polifunzionale - Esame ed approvazione progetto definitivo - Provvedimenti.

Dato atto che il progetto in epigrafe è stato redatto ai sensi dell'art. 7 del D.LGS. 50/2016.

Dato Atto che:

- la variante è da ritenersi con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art.17bis comma 6 della L.R. 56/77 s.m.i, come meglio argomentato e precisato nella descrizione degli oggetti, in quanto le modifiche introdotte:
- sono atte a consentire l'attuazione di importanti e strategiche opere pubbliche a servizio sia del Comune di Venasca sia dell'intera Val Varaita, area vasta di riferimento a cui il comune appartiene;
- fanno seguito all'approvazione di progetti ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione di opere pubbliche in programmazione.

Atteso che: ai sensi dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i, gli strumenti di pianificazione e le loro varianti, contenendo specifici obiettivi di qualità ambientale, riferiti alle rispettive scale di influenza, sono formati ed approvati tenendo conto del processo di VAS, al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole. Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 l.r. 56/77 e s.m.i., gli strumenti di pianificazione a livello comunale, se non espressamente esclusi, sono sottoposti a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

Dato atto che la Variante in questione è sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS, con fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale".

Atteso che il presente consesso con l'odierno provvedimento adotta anche il "Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica". Si avvia pertanto l'iter procedimentale per l'espressione del parere dell'organo tecnico, per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Dato atto che negli elaborati della presente Variante Semplificata verranno recepite eventuali osservazioni- condizioni dell'Organo Tecnico sotto forma di integrazione di normativa di carattere generale, riportate nel capitolo delle Norme di Attuazione.

Considerato che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione comunale, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, la Variante in esame è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.

Acquisito il favorevole parere tecnico reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Prima di procedere alla votazione prende la parola il Capogruppo di Minoranza Sig. Enrico Cornaglia il quale anticipa che il proprio intervento avrà una connotazione politica e successivamente una connotazione tecnica.

Per quanto concerne l'aspetto politico afferma che il Piano Regolatore Comunale è lo strumento principe della politica e della programmazione. In tale ottica l'amministrazione ha sempre sostenuto che l'area ex Lavallo sarebbe stata un'area a servizi. Con la variante in esame, invece, l'area viene saturata e non ci sarà più possibilità per servizi.

Inoltre l'attuale dislocazione del Distretto Sanitario risulta in posizione decentrata con evidenti disagi per le persone anziane.

Per quanto riguarda invece l'aspetto tecnico del proprio intervento il Consigliere Cornaglia rileva come nella parte descrittiva della relazione viene illustrata una situazione non realistica ma corrispondente alla realtà esistente almeno 4/5 anni or sono, con particolare riferimento al Distretto Sanitario che viene ancora indicato come ubicato in via Arsanto Costanzo n. 1, anziché in Via Favole che è la sua dislocazione attuale.

Ritiene opportuna la rettifica della relazione sul punto individuato e chiede che si proceda all'adozione della variante in oggetto dando, nel contempo, mandato agli uffici affinché procedano alla correzione suddetta.

Il Sindaco dà assicurazione che si procederà in tal senso.

Dopodiché con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti 10; votanti 8; voti favorevoli 8, contrari zero; astenuti 2 (Cornaglia e Conterno);

D E L I B E R A

1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) Di adottare la Variante Semplificata n. 1/22 al vigente P.R.G.C. approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 34-22279 in data 30.09.1997, redatta dall'architetto Silvia Oberto, che si compone dei seguenti elaborati:

Verifica di Assoggettabilità a VAS

Relazione comprendente:

- la Relazione Illustrativa.
- gli stralci planimetrici
in scala 1:2.000 della tav.n. 2p
- Tabella di Zona in variante

Verifica di Compatibilità Acustica (a firma ing. Franco Bertellino incaricato come Tecnico Competente in materia di acustica dal Comune di Venasca)

Tav. 2p - Azzonamento Concentrico Variante in scala 1:2.000

3) Di dichiarare la conformità con gli strumenti di pianificazione sovracomunale, dando atto in particolare che il progetto di variante è compatibile con il Piano Territoriale Regionale, con il Piano Territoriale Provinciale e con il Piano Paesistico Regionale.

4) Di dichiarare per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, che non esistono progetti sovracomunali approvati che possano interessare o che possano interferire con la variante semplificata in questione

5) Di dare mandato agli uffici Comunali affinché provvedano ad aggiornare la parte descrittiva della relazione Tecnica e tutti i documenti della variante contenenti un riferimento descrittivo con l'indicazione dell'attuale dislocazione del Distretto Sanitario.

6) **Di disporre** la trasmissione della documentazione agli Enti competenti per l'espressione dei pareri di competenza in merito alla valutazione ambientale strategica.

7) **Di ribadire** la pubblica utilità in merito all'oggetto.

8) **Di provvedere** al deposito in visione presso la Segreteria comunale della presente deliberazione con il progetto di variante approvato dandone contestuale avviso all'Albo pretorio del Comune.

9) **Di dare atto** che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni o proposte in merito alla presente variante.

DOPODICHÈ i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata votazione espressa in forma palese e con n. 8 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 2 astenuti (Cornaglia e Conterno) su n. 10 Consiglieri presenti e n. 8 votanti, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 per assolvere tempestivamente agli adempimenti connessi alla procedura per la richiesta di finanziamento.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 08/07/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Manfredi", is written over the printed name of the municipal secretary.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 08-lug-2022

OPPOSIZIONI: _____

Venasca, li **08-lug-2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ per la scadenza del termine di
10 giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI
